

Esperto Universitario

Disturbi del Linguaggio Scritto





Esperto Universitario Disturbi del Linguaggio Scritto

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/medicina/esperto-universitario/esperto-disturbi-linguaggio-scritto

Indice

01

Presentazione del programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 24

05

Opportunità professionali

pag. 28

06

Metodologia di studio

pag. 32

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione del programma

I Disturbi del Linguaggio Scritto sono condizioni che influenzano la capacità di leggere, scrivere ed elaborare informazioni scritte, interessando milioni di persone in tutto il mondo. Queste patologie, spesso legate a fattori neurologici o dello sviluppo, richiedono una diagnosi e un trattamento specializzato. Per questo, gli specialisti devono padroneggiare gli approcci più avanzati nella diagnosi e nell'intervento terapeutico di queste condizioni. Con l'obiettivo di supportarli in questo lavoro, TECH ha creato un programma universitario pionieristico incentrato sull'approccio olistico ai Disturbi del Linguaggio Scritto. Il tutto in una modalità flessibile interamente online!



“

Grazie a questo Esperto Universitario, 100% online, progetterai interventi terapeutici personalizzati che migliorano le capacità di lettura, scrittura e elaborazione delle informazioni scritte dei pazienti"

Un nuovo studio condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che il 10% della popolazione mondiale adulta presenta qualche Disturbi del Linguaggio Scritto, la Dislessia è uno dei più prevalenti. Questa condizione colpisce la capacità di lettura e scrittura, che può generare notevoli difficoltà nel rendimento accademico e professionale dei pazienti. Di fronte a questa realtà, gli specialisti hanno la responsabilità di progettare programmi terapeutici altamente personalizzati per ottimizzare la qualità della vita dei pazienti.

In questo contesto, TECH presenta un innovativo Esperto Universitario in Disturbi del Linguaggio Scritto. Realizzato da rinomati specialisti in questo settore, il piano di studi approfondirà questioni che spaziano dall'applicazione dell'approccio interdisciplinare all'approccio logopedico o alle tecniche più innovative di riabilitazione neuropsicologica del linguaggio, fino alla progettazione di programmi di intervento specifici per patologie come la Dislessia. In questo modo, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per diagnosticare con precisione e trattare efficacemente i Disturbi del Linguaggio Scritto. Inoltre, saranno preparati a guidare progetti di ricerca, progettare interventi personalizzati e collaborare in team multidisciplinari, contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

Questo programma universitario è insegnato attraverso una modalità 100% online, facilitando ai medici che possono pianificare i propri orari di studio per sperimentare un aggiornamento completamente efficiente. Inoltre, gli specialisti potranno beneficiare di un'ampia varietà di risorse multimediali progettate per favorire un insegnamento dinamico e naturale. Per accedere al Campus Virtuale, tutto ciò di cui i professionisti avranno bisogno è un dispositivo con accesso a Internet (compreso il proprio telefono cellulare). Avranno anche il supporto di un personale docente esperto, che risolverà tutti i dubbi che possono sorgere durante il loro percorso accademico.

Questo **Esperto Universitario in Disturbi del Linguaggio Scritto** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Disturbi del Linguaggio Scritto
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio professionale
- ♦ Esercizi pratici con cui è possibile valutare sé stessi per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative della pratica medica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Utilizzerai gli strumenti più moderni per tenere traccia dei progressi degli utenti nella loro riabilitazione del Linguaggio Scritto"

“

Sarai in grado di identificare i Disturbi del Linguaggio Scritto nelle prime fasi dello sviluppo, garantendo un intervento tempestivo che migliora la prognosi a lungo termine"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Con questa qualifica universitaria, hai la comodità nelle tue mani avendo la flessibilità di orario per svolgere le tue sessioni in qualsiasi momento della giornata.

Grazie al Relearning di TECH, potrai assimilare i concetti essenziali in maniera rapida, naturale e precisa.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



Forbes

La migliore università online del mondo

Il piano

di studi più completo

Personale docente Internazionale
TOP



La metodologia più efficace

N°1 al Mondo

La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



02

Piano di studi

I contenuti didattici che costituiscono questo Esperto Universitario sono stati realizzati da veri e propri referenti nell'approccio ai Disturbi del Linguaggio Scritto. L'itinerario accademico approfondirà argomenti che spaziano dall'approccio interdisciplinare all'approccio logopedico o alle tecniche più innovative di riabilitazione neuropsicologica del linguaggio, fino alla progettazione di programmi di intervento specifici per patologie come la Dislessia.



“

Approfondirai la valutazione dell'efficacia degli interventi terapeutici, effettuando un monitoraggio periodico per adeguare le strategie di trattamento in base alle esigenze degli utenti"

Modulo 1. Neuropsicologia del linguaggio

- 1.1. Neuropsicologia e Logopedia
 - 1.1.1. Concetti di base
 - 1.1.1.1. Definizione di neuropsicologia
 - 1.1.1.2. Relazione tra neuropsicologia e logopedia
 - 1.1.1.3. Funzioni cognitive e loro relazione con il linguaggio
 - 1.1.2. Metodologie di valutazione
 - 1.1.2.1. Tecniche di neuroimmagine
 - 1.1.2.2. Valutazione neuropsicologica del linguaggio
 - 1.1.3. Tecniche e approcci
 - 1.1.3.1. Approccio interdisciplinare all'intervento logopedico
 - 1.1.3.2. Tecniche di riabilitazione neuropsicologica del linguaggio
 - 1.1.3.3. Strategie logopediche per il trattamento dei disturbi cognitivi e comunicativi
- 1.2. Basi neuroanatomiche del linguaggio
 - 1.2.1. Strutture cerebrali coinvolte
 - 1.2.1.1. Aree di Broca e Wernicke
 - 1.2.1.2. Rotazione angolare e il suo ruolo nella lettura
 - 1.2.1.3. Lobo temporale e il suo rapporto con la comprensione
 - 1.2.2. Connessioni cerebrali
 - 1.2.2.1. Fascicolo arcuato
 - 1.2.2.2. Connessioni interemisferiche
 - 1.2.3. Cervello sinistro vs. destro nel linguaggio
 - 1.2.3.1. Dominanza emisferica
 - 1.2.3.2. Funzione dell'emisfero destro nel linguaggio non verbale
- 1.3. Processi neurocognitivi del linguaggio
 - 1.3.1. Comprensione del linguaggio
 - 1.3.1.1. Decodifica fonologica e lessica
 - 1.3.1.2. Comprensione semantica e pragmatica
 - 1.3.2. Produzione del linguaggio
 - 1.3.2.1. Elaborazione fonologica
 - 1.3.2.2. Elaborazione lessicale, sintattica e semantica
 - 1.3.3. Memoria e linguaggio
 - 1.3.3.1. Memoria di lavoro verbale
 - 1.3.3.2. Memoria a lungo termine e linguaggio
- 1.4. Plasticità neuronale e linguaggio
 - 1.4.1. Concetto di plasticità cerebrale
 - 1.4.1.1. Definizione e tipi di plasticità cerebrale
 - 1.4.1.2. Fattori che influenzano la plasticità cerebrale
 - 1.4.2. Meccanismi di plasticità neuronale
 - 1.4.2.1. Plasticità sinaptica e il suo ruolo nell'apprendimento
 - 1.4.2.2. Neurogenesi e il suo coinvolgimento nella riparazione cerebrale
 - 1.4.3. Impatto della plasticità sul recupero del linguaggio
 - 1.4.3.1. Meccanismi di adattamento nei disturbi del linguaggio
 - 1.4.3.2. Plasticità corticale nella ristrutturazione del linguaggio
 - 1.4.4. Età e plasticità
 - 1.4.4.1. Effetti dell'età precoce sulla plasticità neurale
 - 1.4.4.2. Plasticità nell'età adulta e il suo rapporto con l'apprendimento del linguaggio
 - 1.4.5. Riabilitazione e stimolazione cerebrale
 - 1.4.5.1. Tecniche di stimolazione cerebrale per la riabilitazione del linguaggio
 - 1.4.5.2. Terapie logopediche e il loro impatto sulla plasticità neuronale
- 1.5. Disturbi neurobiologici del linguaggio nel bambino
 - 1.5.1. Disturbi della parola
 - 1.5.1.1. Disturbi della parola
 - 1.5.1.2. Aprassia infantile
 - 1.5.1.3. Disartria infantile
 - 1.5.2. Disturbi del linguaggio
 - 1.5.2.1. Disturbo specifico del linguaggio (DSL)
 - 1.5.2.2. Disturbi dello sviluppo del linguaggio
 - 1.5.2.3. Ritardo semplice del linguaggio
 - 1.5.3. Disturbi correlati ai disturbi dello sviluppo neurologico
 - 1.5.3.1. Afasia infantile acquisita
 - 1.5.3.2. Disturbo dello spettro autistico
 - 1.5.3.3. Sindrome di Down
 - 1.5.3.4. Paralisi cerebrale

- 1.6. Valutazione neuropsicologica del linguaggio nel bambino
 - 1.6.1. Tecniche di valutazione
 - 1.6.1.1. Test standardizzati
 - 1.6.1.2. Valutazione clinica e osservazionale
 - 1.6.2. Strumenti neuropsicologici specifici
 - 1.6.2.1. Valutazione della fluidità verbale
 - 1.6.2.2. Scale di sviluppo del linguaggio
 - 1.6.3. Interpretazione di risultati
 - 1.6.3.1. Analisi delle competenze linguistiche
 - 1.6.3.2. Identificazione di disturbi e comorbidità
- 1.7. Riabilitazione neuropsicologica nel bambino
 - 1.7.1. Intervento precoce
 - 1.7.1.1. Terapia del linguaggio
 - 1.7.1.2. Approcci di stimolazione precoce
 - 1.7.2. Approcci terapeutici specifici
 - 1.7.2.1. Terapie basate sui giochi
 - 1.7.2.2. Terapia cognitivo-comportamentale per il linguaggio
 - 1.7.3. Tecniche di riabilitazione
 - 1.7.3.1. Terapia di plasticità cerebrale
 - 1.7.3.2. Riabilitazione del linguaggio attraverso la tecnologia
- 1.8. Disturbi neurobiologici del linguaggio nell'adulto
 - 1.8.1. Afasia
 - 1.8.1.1. Afasia di Broca
 - 1.8.1.2. Afasia di Wernicke
 - 1.8.1.3. Afasia globale
 - 1.8.2. Disturbi correlati a danni cerebrali acquisiti
 - 1.8.2.1. Disartria
 - 1.8.2.2. Aprassia della parola
 - 1.8.3. Disturbi neurodegenerativi
 - 1.8.3.1. Morbo di Alzheimer e linguaggio
 - 1.8.3.2. Disturbi del linguaggio nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - 1.8.3.3. Disturbi del linguaggio nel Parkinson

- 1.9. Valutazione neuropsicologica del linguaggio nell'adulto
 - 1.9.1. Test neuropsicologici negli adulti
 - 1.9.1.1. Valutazione delle afasie
 - 1.9.1.2. Valutazione dei disturbi cognitivi e linguistici
 - 1.9.2. Metodi diagnostici
 - 1.9.2.1. Colloquio clinico e anamnesi
 - 1.9.2.2. Scale di valutazione funzionale
 - 1.9.3. Interpretazione dei risultati negli adulti
 - 1.9.3.1. Valutazione della disfluenza verbale
 - 1.9.3.2. Distinzione tra afasia e demenza
- 1.10. Riabilitazione neuropsicologica nell'adulto
 - 1.10.1. Riabilitazione dopo un ictus
 - 1.10.1.1. Terapia del linguaggio post-ictus
 - 1.10.1.2. Approcci basati sulla neuroplasticità
 - 1.10.2. Riabilitazione nelle malattie neurodegenerative
 - 1.10.2.1. Approcci di intervento nella malattia di Alzheimer
 - 1.10.2.2. Riabilitazione del linguaggio nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - 1.10.3. Terapie emergenti
 - 1.10.3.1. Terapia cognitivo-comportamentale in caso di Afasia
 - 1.10.3.2. Utilizzo di tecnologie per la riabilitazione del linguaggio

Modulo 2. Disturbi dell'apprendimento: La lettoscrittura

- 2.1. Principi per l'apprendimento di lettoscrittura e matematica
 - 2.1.1. Definizione di lettura e calcolo
 - 2.1.1.1. Componenti chiave dell'alfabetizzazione (lettura e scrittura)
 - 2.1.1.2. Componenti fondamentali del calcolo: operazioni di base e concetti matematici iniziali
 - 2.1.2. Obiettivi dell'apprendimento di lettura, scrittura e calcolo nell'infanzia
 - 2.1.2.1. Sviluppo delle abilità di base di lettura e scrittura nell'infanzia
 - 2.1.2.2. Introduzione al concetto di numero e operazioni matematiche
 - 2.1.2.3. Incoraggiare il pensiero logico attraverso la lettoscrittura e la matematica

- 2.1.3. Importanza del linguaggio nello sviluppo della matematica
 - 2.1.3.1. Il ruolo del linguaggio verbale nel pensiero matematico
- 2.1.4. Collegamento tra abilità linguistiche e abilità matematiche
 - 2.1.4.1. Rapporto tra comprensione della lettura e risoluzione di problemi matematici
 - 2.1.4.2. L'impatto dell'espressione scritta sulla risoluzione dei problemi matematici
 - 2.1.4.3. Collegamento tra il follow-up delle istruzioni e il successo nelle attività matematiche
- 2.1.5. Sviluppo cognitivo in lettoscrittura e calcolo
 - 2.1.5.1. Tappe dello sviluppo cognitivo della lettoscrittura
 - 2.1.5.2. Tappe dello sviluppo cognitivo nel calcolo
- 2.2. Basi neurologiche di lettoscrittura e calcolo
 - 2.2.1. Il cervello e le sue funzioni cognitive nella lettoscrittura
 - 2.2.1.1. Aree cerebrali coinvolte nell'elaborazione della lettoscrittura
 - 2.2.1.2. Elaborazione cognitiva della lettoscrittura
 - 2.2.2. Neuroplasticità e il suo impatto sull'apprendimento della lettoscrittura
 - 2.2.2.1. Concetto di neuroplasticità nel contesto dell'apprendimento
 - 2.2.2.2. Strategie pedagogiche per promuovere la neuroplasticità nell'apprendimento scolastico
 - 2.2.3. Aree cerebrali coinvolte nel pensiero matematico
 - 2.2.3.1. Aree corticali coinvolte nell'elaborazione numerica e nelle operazioni matematiche
 - 2.2.3.2. Interazione tra aree cerebrali nel ragionamento matematico
 - 2.2.3.3. Elaborazione cognitiva del calcolo matematico
- 2.3. Sviluppo dell'individuo e capacità di apprendimento della lettoscrittura e del calcolo: fattori biologici e ambientali
 - 2.3.1. Il ruolo della genetica nell'apprendimento di lettoscrittura e matematica
 - 2.3.1.1. Influenza dei fattori genetici sullo sviluppo delle capacità accademiche
 - 2.3.1.2. Disturbi genetici che influenzano la lettoscrittura e il calcolo (ad esempio, dislessia e discalculia)
 - 2.3.1.3. Eredità e predisposizione alle difficoltà di apprendimento
 - 2.3.2. Fattori ambientali: casa, scuola e cultura
 - 2.3.2.1. Influenza dell'ambiente familiare sull'apprendimento infantile
 - 2.3.2.2. L'impatto dell'ambiente scolastico e del curriculum sullo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche
- 2.3.3. Influenza dei fattori socioeconomici sul rendimento scolastico
 - 2.3.3.1. Effetti della povertà sull'accesso alle risorse educative e al sostegno familiare
 - 2.3.3.2. Disuguaglianze nel rendimento scolastico dovute a fattori socioeconomici
- 2.3.4. La stimolazione precoce nello sviluppo delle competenze accademiche
 - 2.3.4.1. L'impatto della stimolazione precoce sulla lettoscrittura e il calcolo
 - 2.3.4.2. Strategie di stimolazione cognitiva nei primi anni di vita
- 2.4. Sviluppo dell'individuo e capacità di apprendimento di lettoscrittura e calcolo: fattori psicologici
 - 2.4.1. Teorie psicologiche dello sviluppo cognitivo nell'infanzia
 - 2.4.1.1. Teoria di Piaget
 - 2.4.1.2. Teoria socioculturale di Vygotsky
 - 2.4.1.3. Teoria delle intelligenze multipli di Gardner
 - 2.4.2. Motivazione e il suo impatto sull'apprendimento di lettoscrittura e calcolo
 - 2.4.2.1. Teorie della motivazione nel contesto dell'apprendimento accademico
 - 2.4.2.2. Fattori che influenzano la motivazione
 - 2.4.2.3. Strategie pedagogiche per aumentare la motivazione degli studenti con difficoltà
 - 2.4.3. Il ruolo dell'impulsività nell'apprendimento scolastico
 - 2.4.3.1. L'impulsività come barriera nel processo di lettura e calcolo
 - 2.4.3.2. Rapporto tra impulsività ed errori nella comprensione dei testi
 - 2.4.3.3. Strategie per gestire l'impulsività in classe
 - 2.4.4. L'influenza dell'autostima sul rendimento scolastico
 - 2.4.4.1. Il rapporto tra l'autostima e il successo accademico nella lettoscrittura e nel calcolo
 - 2.4.4.2. Fattori che influenzano l'autostima nei bambini con difficoltà di apprendimento
 - 2.4.4.3. Interventi per migliorare l'autostima in studenti con difficoltà
- 2.5. Modelli teorici nell'acquisizione della lettoscrittura
 - 2.5.1. Modelli cognitivi e loro applicazione nell'insegnamento della lettoscrittura
 - 2.5.1.1. Il modello di elaborazione delle informazioni nella lettoscrittura
 - 2.5.1.2. Applicazione di modelli cognitivi per migliorare la comprensione della lettura
 - 2.5.1.3. Strategie di insegnamento basate su modelli cognitivi

- 2.5.2. Teoria dell'elaborazione parallela e la sua relazione con la lettoscrittura
 - 2.5.2.1. Fondamenti della teoria dell'elaborazione parallela
 - 2.5.2.2. Applicazioni della teoria dell'elaborazione parallela nella lettoscrittura
- 2.5.3. Modelli seriali e interattivi nell'apprendimento della lettoscrittura
 - 2.5.3.1. Differenze tra modelli seriali e modelli interattivi
 - 2.5.3.2. Applicazione di questi modelli nell'insegnamento della lettoscrittura
- 2.5.4. Modelli di connessione e loro applicazione nell'insegnamento della lettoscrittura
 - 2.5.4.1. Principi di base dei modelli connessionisti
 - 2.5.4.2. Come i modelli connessionisti facilitano l'acquisizione della lettoscrittura
- 2.6. Variabili che influiscono nella lettoscrittura
 - 2.6.1. L'importanza della frequenza nell'acquisizione della lettoscrittura
 - 2.6.1.1. Il ruolo della ripetizione nell'apprendimento di parole e suoni
 - 2.6.1.2. Come la frequenza di esposizione alle parole migliora la comprensione della lettura
 - 2.6.1.3. Strategie per aumentare la frequenza della lettura
 - 2.6.2. L'impatto dell'ordine di acquisizione delle parole sull'apprendimento
 - 2.6.2.1. Teorie sull'ordine naturale di acquisizione delle parole
 - 2.6.2.2. L'impatto dell'ordine sulla costruzione del vocabolario e della comprensione
 - 2.6.2.3. Applicazioni logopediche per migliorare l'acquisizione della lettura
 - 2.6.3. Fattori linguistici: familiarità, lunghezza, immaginabilità e frequenza sillabica
 - 2.6.3.1. Familiarità delle parole
 - 2.6.3.2. L'effetto di lunghezza e complessità delle parole sulla comprensione
 - 2.6.3.3. Rapporto tra l'immaginabilità delle parole e la loro comprensione
 - 2.6.4. Rapporto tra le variabili della lettoscrittura e il rendimento scolastico
 - 2.6.4.1. Competenza di lettura e successo in altre materie accademiche
 - 2.6.4.2. Capacità di lettoscrittura legate alle prestazioni in matematica
 - 2.6.4.3. Strategie per migliorare i risultati accademici attraverso la lettoscrittura
 - 2.6.5. Applicazioni pratiche delle variabili determinanti in classe
 - 2.6.5.1. Attività didattiche basate sulla frequenza e familiarità delle parole
 - 2.6.5.2. Strategie per migliorare la comprensione di testi lunghi e complessi
 - 2.6.5.3. Strategie per migliorare l'apprendimento delle parole ad alta frequenza sillabica
- 2.7. Dislessia e ritardo nella lettura
 - 2.7.1. Definizione di dislessia e ritardo nella lettura
 - 2.7.1.1. Differenze tra dislessia e ritardo nella lettura
 - 2.7.1.2. Caratteristiche comuni di dislessia e ritardo della lettura
 - 2.7.1.3. Cause e manifestazioni iniziali di entrambi i disturbi
 - 2.7.2. Cause e fattori di rischio per lo sviluppo della dislessia
 - 2.7.2.1. Fattori genetici ed ereditari
 - 2.7.2.2. L'influenza dell'ambiente prenatale
 - 2.7.2.3. Fattori neurobiologici
 - 2.7.3. Caratteristiche della dislessia
 - 2.7.3.1. Errori comuni nella lettura
 - 2.7.3.2. La coscienza fonologica e la dislessia
 - 2.7.3.3. Identificazione di parole e comprensione della lettura
 - 2.7.4. Strategie per l'intervento precoce nella dislessia
 - 2.7.4.1. Strategie per migliorare il riconoscimento delle parole
 - 2.7.4.2. Metodi per migliorare la fluidità della lettura
 - 2.7.4.3. Strategie per migliorare la comprensione della lettura
 - 2.7.5. Diagnosi e valutazione della dislessia
 - 2.7.5.1. Metodi diagnostici per la dislessia
 - 2.7.5.2. L'importanza della valutazione precoce
 - 2.7.5.3. Valutazione multidisciplinare: psicologi, logopedisti e pedagogisti nella diagnosi
- 2.8. Disgrafia e disortografia
 - 2.8.1. Definizione di disgrafia e disortografia
 - 2.8.1.1. Differenze tra disgrafia e disortografia
 - 2.8.1.2. Manifestazioni tipiche di disgrafia e disortografia
 - 2.8.1.3. Relazione tra disgrafia e disortografia
 - 2.8.1.4. Cause neurologiche
 - 2.8.2. Classificazione delle disgrafie centrali
 - 2.8.2.1. Tipi di disgrafia: fonologica, superficiale e profonda
 - 2.8.2.2. Cause neurologiche della disgrafia centrale
 - 2.8.2.3. Caratteristiche della scrittura nella disgrafia centrale

- 2.8.3. Disgrafia periferica: disgrafia motoria (disortografia)
 - 2.8.3.1. Definizione di disgrafia motoria e le sue caratteristiche
 - 2.8.3.2. La relazione tra il controllo del motore fine e le difficoltà di scrittura
 - 2.8.3.3. Caratteristiche della disortografia
- 2.8.4. Valutazione della disgrafia
 - 2.8.4.1. Strumenti diagnostici per valutare la disgrafia
 - 2.8.4.2. Metodi di osservazione e valutazione scritta nella diagnosi
- 2.8.5. Intervento e trattamento per disgrafia e disortografia
 - 2.8.5.1. Strategie terapeutiche per migliorare la scrittura motoria
 - 2.8.5.2. Metodi per correggere gli errori di ortografia nei bambini con disortografia
 - 2.8.5.3. Tecniche e programmi di intervento logopedico
- 2.9. Difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.1. Definizione di difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.1.1. Concetto di difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.1.2. La distinzione tra difficoltà di apprendimento e deficit cognitivo
 - 2.9.1.3. Caratteristiche comuni dei bambini con difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.2. Classificazione delle difficoltà nell'apprendimento della matematica: tipi e caratteristiche
 - 2.9.2.1. Tipi di difficoltà matematiche: problemi in aritmetica, geometria, ragionamento
 - 2.9.2.2. Caratteristiche degli studenti con difficoltà in ogni area matematica
 - 2.9.2.3. Classificazione in base alla gravità delle difficoltà
 - 2.9.3. Eziologia delle difficoltà matematiche: cause cognitive e ambientali
 - 2.9.3.1. Cause cognitive legate all'elaborazione matematica
 - 2.9.3.2. L'impatto dell'ambiente familiare e scolastico sulle difficoltà matematiche
 - 2.9.3.3. Fattori emotivi e il loro contributo alla difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.4. Valutazione delle difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.4.1. Strumenti e tecniche di valutazione per individuare le difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.4.2. L'uso di test standardizzati e valutazioni diagnostiche
 - 2.9.4.3. Valutazione individuale: importanza dell'analisi dei punti di forza e delle debolezze





- 2.9.5. Intervento sulle difficoltà matematiche: strategie e approcci
 - 2.9.5.1. Metodi di intervento educativo per studenti con difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.5.2. Approcci individuali e di gruppo per migliorare le prestazioni matematiche
 - 2.9.5.3. L'uso di materiali manipolativi e tecnologia nell'insegnamento della matematica
- 2.9.6. L'importanza del rilevamento precoce nelle difficoltà nell'apprendimento della matematica
 - 2.9.6.1. Come il rilevamento precoce migliora i risultati accademici
 - 2.9.6.2. Strumenti per identificare i primi segni di difficoltà matematiche
 - 2.9.6.3. Il ruolo dei genitori e degli insegnanti nella diagnosi precoce e nel sostegno
- 2.10. Comprensione della lettura e la sua relazione con il pensiero logico negli studenti con difficoltà di apprendimento
 - 2.10.1. Definizione di comprensione della lettura
 - 2.10.1.1. Importanza della comprensione della lettura nello sviluppo accademico
 - 2.10.1.2. Relazione tra comprensione della lettura e pensiero logico
 - 2.10.2. Fondamenti di comprensione della lettura
 - 2.10.2.1. Modelli di comprensione della lettura: letterale, inferenziale e critico
 - 2.10.2.2. Processi cognitivi coinvolti nella comprensione dei testi
 - 2.10.2.3. Fattori che influenzano la comprensione della lettura: vocabolario, fluidità di lettura, motivazione e contesto
 - 2.10.3. Il pensiero logico e la sua relazione con la comprensione della lettura
 - 2.10.3.1. Definizione del pensiero logico e dei suoi componenti (ragionamento, analisi e risoluzione dei problemi)
 - 2.10.3.2. Come il pensiero logico influenza l'interpretazione e l'analisi di testi
 - 2.10.4. Strategie per migliorare la comprensione della lettura e il pensiero logico
 - 2.10.4.1. Strategie di intervento pedagogico per migliorare la comprensione della lettura
 - 2.10.4.2. Tecniche per stimolare il pensiero logico negli studenti con difficoltà di apprendimento
 - 2.10.4.3. Strumenti tecnologici e metodi multisensoriali per sostenere l'apprendimento
 - 2.10.5. Valutazione della comprensione della lettura e del pensiero logico
 - 2.10.5.1. Metodi di valutazione della comprensione della lettura: test standardizzati e osservazione

- 2.10.6. Strategie per migliorare la comprensione della lettura
 - 2.10.6.1. Strategie metacognitive
 - 2.10.6.2. Strategie linguistiche

Modulo 3. Intervento logopedico nelle alterazioni del linguaggio scritto

- 3.1. Processi coinvolti nella lettura
 - 3.1.1. La lettura come processo comunicativo e socializzante dell'essere umano
 - 3.1.1.1. Scopi dell'insegnamento della lettura
 - 3.1.1.2. Relazione tra obiettivi e capacità di lettura
 - 3.1.2. Il concetto di lettura
 - 3.1.2.1. Definizioni di lettura
 - 3.1.2.2. Componenti fondamentali dell'atto di lettura
 - 3.1.2.3. Differenze tra lettura comprensiva e meccanica
 - 3.1.3. Il sistema di lettura
 - 3.1.3.1. Componenti del sistema di lettura
 - 3.1.3.2. Modelli teorici che spiegano il sistema di lettura
 - 3.1.3.3. Connessioni tra il sistema visivo e cognitivo
 - 3.1.4. Processi psicologici nella lettura
 - 3.1.4.1. Processi percettivi
 - 3.1.4.2. Processi cognitivi e linguistici
 - 3.1.4.3. Processi di comprensione e memoria
 - 3.1.5. Fattori e fasi dell'apprendimento della lettura
 - 3.1.5.1. Fattori individuali: biologici, psicologici e socioculturali
 - 3.1.5.2. Fasi dello sviluppo di lettura: preselezione, apprendimento iniziale e consolidamento
 - 3.1.6. Prerequisiti per insegnare a leggere
 - 3.1.6.1. Sviluppo linguistico necessario
 - 3.1.6.2. Maturazione neuropsicologica
 - 3.1.6.3. Fattori motivazionali ed emotivi
 - 3.1.6.4. Fattori sociali
 - 3.1.7. Alterazioni nel sistema di lettura
 - 3.1.7.1. Alterazioni fonologiche
 - 3.1.7.2. Alterazioni semantiche e di comprensione
 - 3.1.7.3. Alterazioni funzionali correlate a deficit sensoriali
- 3.2. Processi coinvolti nella scrittura
 - 3.2.1. Scrittura e comunicazione
 - 3.2.1.1. Propositi di apprendimento della scrittura
 - 3.2.1.2. Importanza degli obiettivi nel processo di insegnamento
 - 3.2.2. Il concetto di scrittura
 - 3.2.2.1. Definizioni di scrittura
 - 3.2.2.2. Differenze tra scrittura manuale e dattilografata
 - 3.2.2.3. Scrittura come sistema di comunicazione
 - 3.2.3. Il sistema di scrittura
 - 3.2.3.1. Componenti del sistema di scrittura
 - 3.2.3.2. Modelli teorici di produzione scritta
 - 3.2.3.3. Funzioni cognitive coinvolte nella scrittura
 - 3.2.4. Relazione tra lettura e scrittura
 - 3.2.4.1. Influenze tra lettura e scrittura
 - 3.2.4.2. Differenze nei processi cognitivi coinvolti
 - 3.2.5. Processi psicologici coinvolti nella scrittura
 - 3.2.5.1. Pianificazione del testo
 - 3.2.5.2. Redazione del testo
 - 3.2.5.3. Revisione e modifica del testo
 - 3.2.6. Fasi nell'apprendimento della scrittura: Psicogenesi del linguaggio scritto
 - 3.2.6.1. Fase di scrittura indifferenziata
 - 3.2.6.2. Fase di scrittura differenziata
 - 3.2.6.3. Fase sillabica
 - 3.2.6.4. Fase sillabica-alfabetica
 - 3.2.6.5. Fase alfabetica
- 3.3. Dislessia
 - 3.3.1. Definizione di difficoltà specifiche nella lettura
 - 3.3.1.1. Obiettivi nell'identificazione e nella gestione della dislessia
 - 3.3.2. Concetto di dislessia
 - 3.3.2.1. Caratterizzazione generale della dislessia
 - 3.3.2.2. Differenziazione tra dislessia evolutiva e acquisita
 - 3.3.3. Teorie esplicative
 - 3.3.3.1. Modelli fonologici
 - 3.3.3.2. Modelli visivi e di elaborazione rapida
 - 3.3.3.3. Approcci multicausali

- 3.3.4. Manifestazioni e sintomi
 - 3.3.4.1. Difficoltà nella decodifica fonologica
 - 3.3.4.2. Problemi di fluidità della lettura
 - 3.3.4.3. Errori frequenti nella comprensione
- 3.3.5. Caratterizzazione e tipi
 - 3.3.5.1. Dislalia fonologica
 - 3.3.5.2. Dislessia superficiale
 - 3.3.5.3. Dislessia mista o profonda
- 3.4. Valutazione delle difficoltà di apprendimento nella lettura
 - 3.4.1. Importanza della valutazione nelle difficoltà di lettura
 - 3.4.1.1. Obiettivi della valutazione della lettura
 - 3.4.2. Criteri diagnostici e sistemi di classificazione
 - 3.4.2.1. Criteri per distinguere le difficoltà di lettura da altri disturbi
 - 3.4.2.2. Sistemi internazionali di classificazione (DSM, ICD)
 - 3.4.3. La valutazione delle competenze legate alla lettura
 - 3.4.3.1. Valutazione della coscienza fonologica
 - 3.4.3.2. Valutazione della fluidità di lettura
 - 3.4.3.3. Valutazione della comprensione della lettura
 - 3.4.4. Valutazione della lettura
 - 3.4.4.1. Metodi qualitativi e quantitativi
 - 3.4.4.2. Osservazione in contesti naturali
 - 3.4.5. Batterie e test standardizzati di valutazione della lettura
 - 3.4.5.1. Test di screening
 - 3.4.5.2. Test specifici di lettura
 - 3.4.5.3. Interpretazione di risultati
- 3.5. Intervento nelle difficoltà di lettura
 - 3.5.1. Basi per un intervento efficace
 - 3.5.1.1. Obiettivi specifici nell'intervento della dislessia
 - 3.5.2. Metodi di intervento
 - 3.5.2.1. Metodi fonologici
 - 3.5.2.2. Metodi multisensoriali
 - 3.5.2.3. Metodi assistiti dalla tecnologia
- 3.5.3. Aree di intervento nella dislessia
 - 3.5.3.1. Intervento in classe
 - 3.5.3.2. Intervento nel domicilio
 - 3.5.3.3. Intervento in ambienti clinici
- 3.5.4. Programmi di intervento
 - 3.5.4.1. Progettazione di programmi specifici
 - 3.5.4.2. Esempi di programmi riconosciuti
- 3.5.5. Materiali per lavorare la dislessia
 - 3.5.5.1. Risorse cartacee: guide e libri
 - 3.5.5.2. Strumenti digitali e applicazioni
- 3.6. Disgrafia
 - 3.6.1. Rilevanza dello studio della disgrafia
 - 3.6.1.1. Obiettivi di intervento e diagnosi
 - 3.6.2. Concetto di disgrafia
 - 3.6.2.1. Definizioni cliniche e psicopedagogiche
 - 3.6.2.2. Differenziazione di altri disturbi correlati
 - 3.6.3. Eziologia della disgrafia
 - 3.6.3.1. Fattori biologici e neurologici
 - 3.6.3.2. Fattori psicologici e educativi
 - 3.6.4. Caratterizzazione e tipi di disgrafia
 - 3.6.4.1. Disgrafia motoria
 - 3.6.4.2. Disgrafia specifica
 - 3.6.4.3. Disgrafia associata ad altri disturbi
 - 3.6.4.4. Disgrafia mista
- 3.7. Valutazione delle difficoltà di apprendimento nella scrittura
 - 3.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.7.1.1. Basi per la valutazione della scrittura
 - 3.7.1.2. Obiettivi specifici della valutazione della scrittura
 - 3.7.2. Criteri diagnostici e sistemi di classificazione (DSM, ICD)
 - 3.7.2.1. Classificazione delle difficoltà di scrittura
 - 3.7.2.2. Diagnosi differenziale con altri problemi di apprendimento

- 3.7.3. Valutazione della scrittura
 - 3.7.3.1. Metodi quantitativi e qualitativi di analisi scritturale
 - 3.7.3.2. Test di scrittura standardizzati
- 3.7.4. Batterie e test standardizzati di valutazione della scrittura
 - 3.7.4.1. Strumenti di valutazione iniziale
 - 3.7.4.2. Test specifici per diagnosticare la disgrafia
- 3.8. Intervento sulle difficoltà della scrittura
 - 3.8.1. Approcci generali nell'intervento sulla disgrafia
 - 3.8.1.1. Obiettivi specifici del trattamento
 - 3.8.2. Intervento dei processi di pianificazione
 - 3.8.2.1. Tecniche per organizzare le idee
 - 3.8.2.2. Strategie per strutturare i testi: Macro e microstruttura
 - 3.8.3. Intervento dei processi sintattici
 - 3.8.3.1. Coscienza sintattica
 - 3.8.3.2. Coerenza testuale
 - 3.8.4. Intervento dei processi lessicali
 - 3.8.4.1. Sviluppo del vocabolario attivo
 - 3.8.4.2. Sviluppo della memoria visiva delle parole
 - 3.8.5. Intervento logopedico dei processi motori
 - 3.8.5.1. Esercizi per migliorare la mobilità fine
 - 3.8.5.2. Strategie per adattare gli strumenti di scrittura
 - 3.8.6. Programmi di intervento in disgrafia
 - 3.8.6.1. Progettazione e sviluppo di programmi
 - 3.8.6.2. Esempi di interventi riconosciuti
- 3.9. Impatto dei disturbi della lettura e della scrittura sull'ambiente scolastico
 - 3.9.1. Impatto delle difficoltà in classe
 - 3.9.1.1. Obiettivi dell'intervento psicoeducativo
 - 3.9.2. Identificazione di difficoltà specifiche di apprendimento
 - 3.9.2.1. Metodi di rilevamento precoce
 - 3.9.2.2. Strumenti per valutare l'ambiente scolastico
 - 3.9.3. Intervento interdisciplinare dei bambini con dislessia e/o altre difficoltà di apprendimento specifiche
 - 3.9.3.1. Strategie di collaborazione del team di supporto psicopedagogico
 - 3.9.3.2. Collaborazione tra insegnanti e famiglie



- 3.10. Innovazioni tecnologiche nell'intervento sui disturbi della lettura e scrittura
 - 3.10.1. Importanza della tecnologia nell'intervento
 - 3.10.1.1. Obiettivi di integrazione tecnologica nell'intervento logopedico
 - 3.10.2. Utilizzo di tecnologie assistenziali nella valutazione e nell'intervento
 - 3.10.2.1. Dispositivi di supporto per la lettura
 - 3.10.2.2. Strumenti digitali per la scrittura
 - 3.10.3. Applicazioni e piattaforme digitali per lo sviluppo della lettoscrittura
 - 3.10.3.1. App per migliorare la fluidità di lettura
 - 3.10.3.2. Piattaforme per lavorare la scrittura interattiva
 - 3.10.4. Gamification e realtà virtuale come strumenti di apprendimento
 - 3.10.4.1. Giochi educativi focalizzati sulla lettoscrittura
 - 3.10.4.2. Realtà virtuale per simulare ambienti di apprendimento
 - 3.10.5. Valutazione dell'efficacia degli strumenti tecnologici nell'apprendimento
 - 3.10.5.1. Analisi dei risultati ottenuti con la tecnologia
 - 3.10.5.2. Confronto con i metodi tradizionali
 - 3.10.6. Sfide etiche e considerazioni sull'uso delle tecnologie nell'intervento logopedico
 - 3.10.6.1. Privacy dei dati degli studenti
 - 3.10.6.2. Equità nell'accesso alle risorse tecnologiche

“

Questo Esperto Universitario ha una vasta gamma di risorse multimediali come video in dettaglio, casi di studio clinici reali o letture specializzate"

04

Obiettivi didattici

Questo programma universitario di TECH offre ai medici una conoscenza completa per diagnosticare, trattare e riabilitare i Disturbi del Linguaggio Scritto (come Dislessia e Disgrafia). Attraverso approcci avanzati in neuropsicologia e riabilitazione, gli studenti saranno altamente qualificati per implementare interventi personalizzati, condurre ricerche nel settore e migliorare la qualità della vita dei pazienti con queste condizioni.



“

Applicherai principi neuropsicologici nella gestione dei Disturbi del Linguaggio Scritto, utilizzando metodi che affrontano sia le difficoltà cognitive che quelle linguistiche"



Obiettivi generali

- ♦ Utilizzare i test diagnostici e spiegare le tecniche di ricerca in Neuropsicologia del Linguaggio
- ♦ Approfondire i concetti chiave della Statistica per selezionare campioni
- ♦ Applicare le tecniche di valutazione per diagnosticare i Disturbi del Linguaggio e scrivere rapporti logopedici
- ♦ Analizzare le affezioni linguistiche derivanti da Malattie Neurodegenerative, come la Demenza e la Sclerosi Multipla
- ♦ Definire il concetto di psicometria e la sua relazione con la Logopedia, comprendendo la sua applicazione nella valutazione dei Disturbi del Linguaggio e della Comunicazione
- ♦ Identificare e diagnosticare le Alterazioni del Linguaggio in vari contesti, considerando sia le manifestazioni cliniche che gli aspetti neuropsicologici coinvolti
- ♦ Progettare e attuare interventi efficaci per il trattamento dei Disturbi del Linguaggio, adattati alle esigenze del paziente
- ♦ Sviluppare le capacità di valutare e regolare gli interventi logopedici, sulla base di prove scientifiche e progressi nel campo





Obiettivi specifici

Modulo 1. Neuropsicologia del linguaggio

- ♦ Analizzare i processi neuropsicologici coinvolti nella produzione e nella comprensione del linguaggio
- ♦ Comprendere gli effetti delle lesioni cerebrali sulle capacità linguistiche

Modulo 2. Disturbi dell'apprendimento: La lettoscrittura

- ♦ Riconoscere i diversi Disturbi della Lettoscrittura e il loro impatto sull'apprendimento
- ♦ Applicare strategie di intervento per migliorare le abilità di lettoscrittura nei bambini con Disturbi dell'Apprendimento

Modulo 3. Intervento logopedico nelle alterazioni del linguaggio scritto

- ♦ Sviluppare competenze nell'intervento logopedico di disturbi correlati con la scrittura
- ♦ Applicare approcci terapeutici innovativi per migliorare le abilità di scrittura nei bambini e negli adulti



Potrai accedere al Campus Virtuale in qualsiasi momento e scaricare i contenuti per consultarli ogni volta che vuoi"

05

Opportunità professionali

Questo programma universitario di TECH offre ai medici un'opportunità unica per specializzarsi nell'affrontare i Disturbi del Linguaggio Scritto. Attraverso un approccio pratico e basato sull'evidenza, gli studenti acquisiranno competenze avanzate per diagnosticare, trattare e riabilitare condizioni come Dislessia e Disgrafia, migliorare la qualità della vita dei pazienti e ampliare le loro prospettive professionali in questo campo.



“

Vuoi diventare uno Specialista in Disturbi del Linguaggio Scritto? Raggiungi tale obiettivo con questa qualifica universitaria in pochi mesi”

Profilo dello studente

Lo studente di questo Esperto Universitario completo sarà un medico altamente qualificato per diagnosticare e trattare i Disturbi del Linguaggio Scritto, tra cui Dislessia e Disgrafia. Attraverso un approccio integrato, il professionista utilizzerà le migliori pratiche in neuropsicologia e riabilitazione cognitiva, guidando progetti di ricerca e contribuendo al miglioramento continuo nel trattamento di queste condizioni.

Guiderai la ricerca scientifica sulle basi neurologiche dei Disturbi del Linguaggio Scritto.

- ♦ **Valutazione e Diagnosi dei Disturbi del Linguaggio:** Capacità di eseguire valutazioni dettagliate e diagnosi accurate dei Disturbi della Parola e del Linguaggio, utilizzando strumenti e metodi specializzati per identificare le esigenze dei pazienti
- ♦ **Intervento Terapeutico Efficace:** Capacità di progettare e attuare piani di intervento terapeutico adeguati per trattare i Disturbi del Linguaggio e della Parola, migliorando la comunicazione e la qualità della vita dei pazienti
- ♦ **Uso di Strumenti Psicometrici:** Competenza per l'applicazione e l'interpretazione di strumenti psicometrici in Logopedia, facilitando la valutazione e il monitoraggio dei progressi nel trattamento dei Disturbi del Linguaggio
- ♦ **Ricerca in Logopedia:** Capacità di progettare e condurre ricerche nel campo della Logopedia, utilizzando metodologie scientifiche per contribuire al progresso della conoscenza e il miglioramento degli interventi logopedici



Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Medico specializzato in Disturbi del Linguaggio e della Comunicazione:** Responsabile di diagnosticare e trattare le affezioni legate al Linguaggio e alla Parola, collaborando con logopedisti e altri professionisti per sviluppare piani di trattamento efficaci.
- 2. Specialista in Valutazione Neurologica dei Disturbi del Linguaggio:** Specialista nella valutazione di Disturbi Linguistici correlati ad Alterazioni Neurologiche, utilizzando test clinici e di imaging per effettuare diagnosi accurate e dirigere i trattamenti.
- 3. Consulente per la Riabilitazione del Linguaggio per Centri di Assistenza Primaria:** Consulente nell'implementazione di programmi di riabilitazione del linguaggio nei centri di Assistenza Primaria, collaborando con team multidisciplinari per migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti con Disturbi del Linguaggio.
- 4. Coordinatore dei Programmi di Diagnosi e Trattamento dei Disturbi del Linguaggio:** Responsabile del coordinamento di strumentazioni mediche e terapeutiche per la valutazione, la diagnosi e il trattamento dei Disturbi del Linguaggio, garantendo l'integrità e la continuità della cura del paziente.
- 5. Medico specializzato in Neuropsichiatria del Linguaggio:** Responsabile della cura di pazienti con disturbi del linguaggio derivanti da condizioni neurologiche o psichiatriche, applicando conoscenze avanzate di neuroscienze e linguistica per sviluppare strategie terapeutiche personalizzate.
- 6. Esperto in Ricerca e Sviluppo di Trattamenti per Disturbi del Linguaggio:** Leader in progetti di ricerca clinica focalizzati sullo sviluppo di nuove terapie per i Disturbi del Linguaggio, contribuendo alla creazione di trattamenti innovativi basati sull'evidenza.
- 7. Medico in Educazione e Sensibilizzazione ai Disturbi del Linguaggio:** Responsabile per

la progettazione e la guida di programmi educativi rivolti sia ai professionisti della salute che alla comunità in generale, con l'obiettivo di sensibilizzare sui Disturbi del Linguaggio e promuovere la loro individuazione precoce.

- 8. Medico specializzato in Disturbi del Linguaggio in Bambini e Adolescenti:** Responsabile della valutazione e del trattamento dei Disturbi del Linguaggio nei bambini e negli adolescenti, lavorando in collaborazione con i genitori e le squadre di logopedia per garantire un adeguato sviluppo del linguaggio.
- 9. Specialista in Riabilitazione dei Disturbi del Linguaggio negli Anziani:** Specialista nell'intervento e nella riabilitazione dei Disturbi del Linguaggio negli anziani, focalizzato sul miglioramento della loro comunicazione e qualità di vita attraverso terapie adattate alle loro esigenze specifiche.



Offrirai consulenza completa agli enti sanitari sull'implementazione di terapie riabilitative per le persone con difficoltà di lettura o scrittura a causa di Disturbi Neurologici"

06

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

*TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in
ambienti incerti e a raggiungere il successo
nella tua carriera"*

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

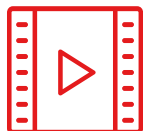
La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

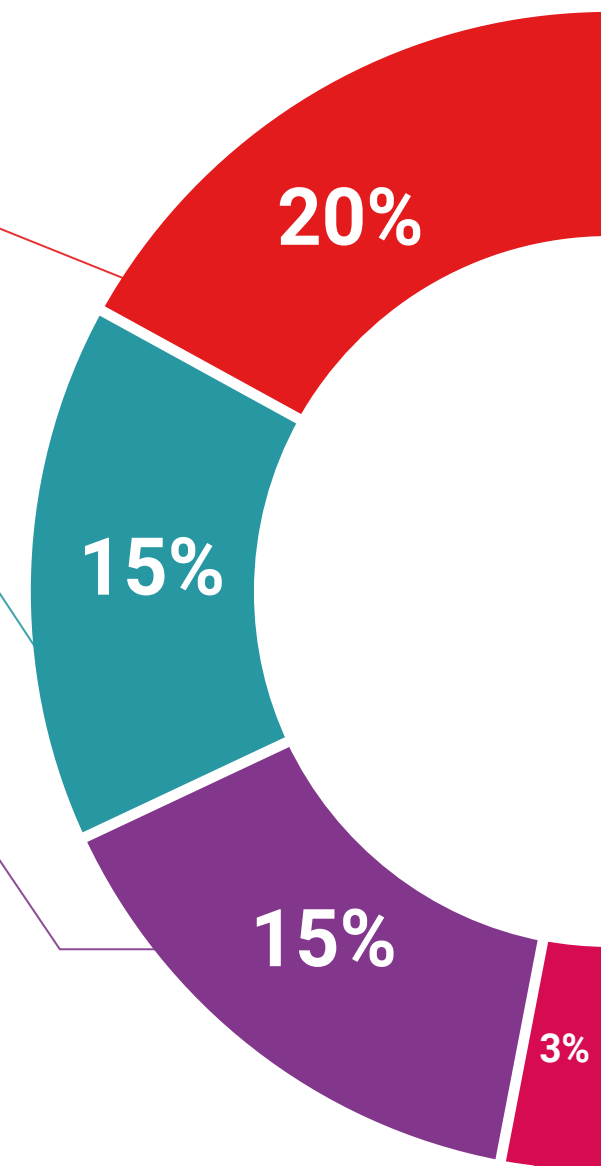
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

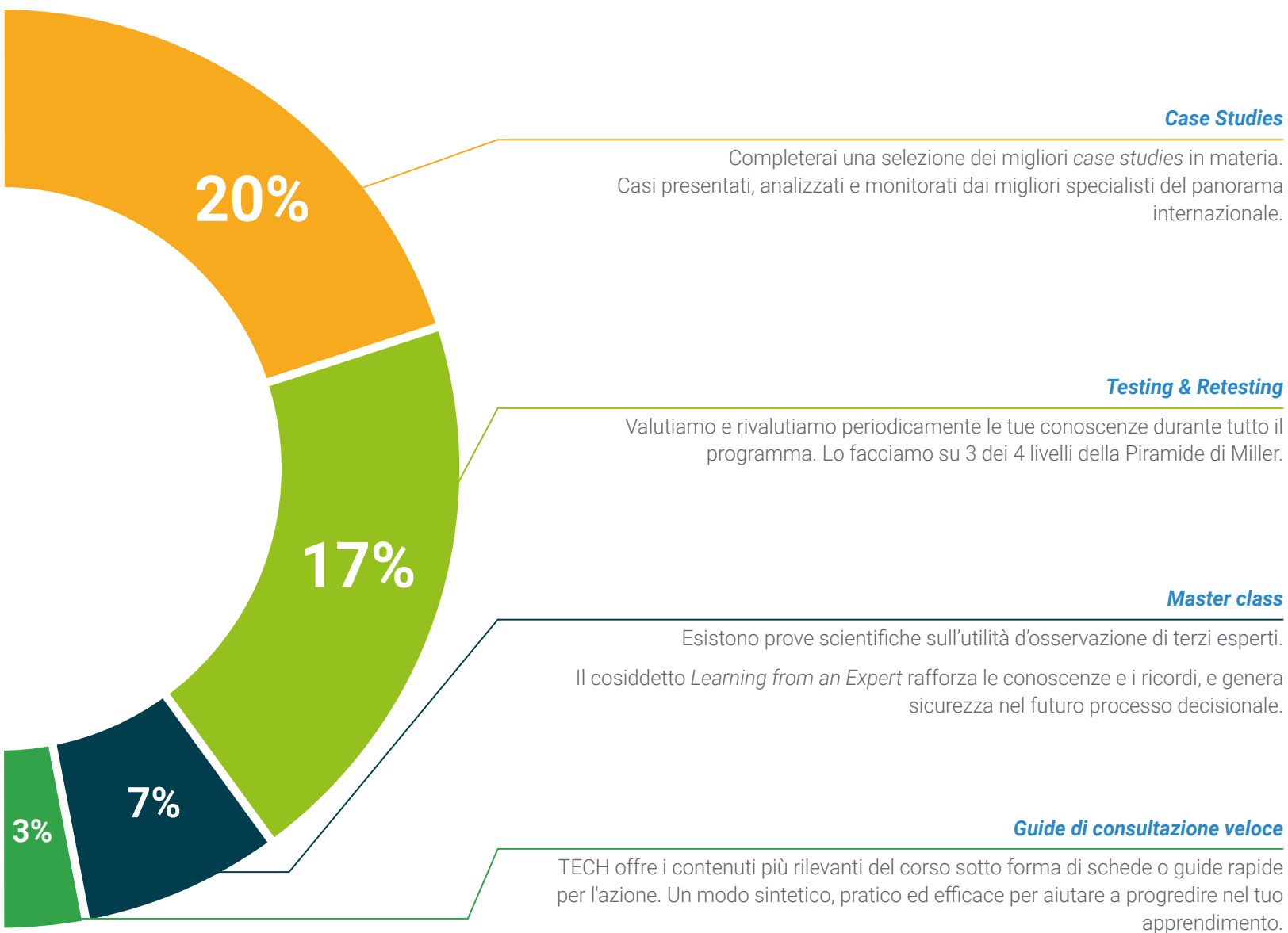
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti. Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



07 Titolo

L'Esperto Universitario in Disturbi del Linguaggio Scritto garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Esperto Universitario in Disturbi del Linguaggio Scritto** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Esperto Universitario in Disturbi del Linguaggio Scritto**

Modalità: **online**

Durata: **6 mesi**

Accreditamento: **18 ECTS**



*Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu



Esperto Universitario
Disturbi del Linguaggio
Scritto

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Disturbi del Linguaggio Scritto

